



Fausto Bertinotti, Presidente della Camera dei deputati

...Uno dei fondatori della Repubblica

Ecco il testo dell'intervento di Fausto Bertinotti alla Camera dei deputati nella seduta del 22 gennaio:

«**S**ignore deputate, signori deputati, come loro sanno, è morto oggi Arrigo Boldrini, Medaglia d'Oro al Valore Militare della Repubblica. Membro della Consulta nazionale e dell'Assemblea Costituente, è stato tra i fondatori della nostra Repubblica. Deputato in quest'Aula dalla I alla VI legislatura, è stato poi senatore

della Repubblica dalla VII all'XI legislatura.

Arrigo Boldrini ha, dunque, trascorso tanta parte della vita del nostro Paese e della Repubblica, che aveva contribuito a far nascere, come rappresentante del popolo italiano. A lungo dirigente del Partito comunista, aveva aderito al Partito democratico della sinistra e poi al Partito Democratico.

È stata una delle figure più importanti della Resistenza italiana: comandante della brigata Garibaldi "Mario Gordini", ne è diventato una figura leggendaria col nome di "Bulow" (così l'hanno continuato a chiamare affettuosamente compagni, amici, conoscenti, gente di popolo, la sua gente).

Con questa particolare autorevolezza ha continuato da segretario nazionale dell'Associazione nazio-

nale partigiani italiani e poi da presidente onorario dell'organizzazione a far vivere nel Paese gli ideali della lotta di Liberazione.

Il Presidente Mancino, in un incontro a Palazzo Giustiniani, ha detto di lui: «È un uomo di pace, che ha sempre onorato la Patria, il Parlamento e la sua parte politica». Giancarlo Pajetta aveva detto, parlando del suo contributo alla Resistenza: «È stato un eroe, non un ufficiale che ha avuto un'idea geniale in una battaglia decisiva. È il compagno che ha fatto ogni giorno il suo lavoro, il suo dovere».

Noi possiamo dire ora che Arrigo Boldrini ha continuato a fare il suo lavoro, il suo dovere, anche in tempo di pace, per il bene del nostro Paese e del nostro popolo. In segno di lutto, invito l'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio». ■



Foto Genovesi, Confine di Ravenna

■ La salma di Arrigo Boldrini esposta nella piazza antistante il Municipio di Ravenna.